

PER CONTENERE I COSTI PIÙ PRECISIONE NELLA SEPARAZIONE DEI RIFIUTI

Il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese e la società SRT S.p.a., soggetti deputati alla gestione dei servizi di raccolta e trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti in 116 Comuni della Provincia di Alessandria, in collaborazione con le associazioni di categoria, intendono informare le imprese circa lo stato dei servizi di raccolta.

>> L'anno 2008 si è chiuso con un saldo positivo, sia per quanto riguarda la diminuzione complessiva dei rifiuti indifferenziati che sono stati interrati in discarica (-18,63% dato medio consortile rispetto al 2006), che per l'aumento della raccolta differenziata che in molti Comuni ha raggiunto il 50%.

Dalla vendita del materiale differenziato sono stati generati utili per 772.865 € che hanno consentito il contenimento delle tariffe al cittadino ed alle imprese.

>> **Purtroppo, però, nei contenitori della raccolta differenziata vengono spesso conferiti rifiuti in modo non corretto:** questo genera maggiori costi di lavorazione e minori ricavi dalla vendita del materiale differenziato o addirittura, in alcuni casi, ne rende del tutto impossibile il recupero.

In particolare dalle indagini effettuate appare evidente che **una parte preponderante dei conferimenti scorretti all'interno dei contenitori della raccolta differenziata (principalmente della frazione plastica) ha origine da "attività produttive":** si ritrovano **scarti industriali, rifiuti provenienti da cantieri edili (materiale inerte), scarti di produzione artigianale (tubi, guaine, cavi), rifiuti di qualsiasi natura provenienti da aziende di pulizia (sacchi con materiale derivante dalle pulizie di condomini e uffici).**

>> **Questi rifiuti, che producono impurità nei materiali destinati al riciclaggio, devono essere rimossi manualmente, con oneri sempre più crescenti. Nei contenitori destinati alla raccolta della plastica, infatti, è consentito esclusivamente il conferimento di imballaggi in plastica, acciaio o alluminio.**

Il danno, inutile negarlo, ricade inevitabilmente a cascata sulle utenze del territorio e rischia di vanificare gli sforzi di molti cittadini e imprese, con ovvie ripercussioni sul costo di gestione dei rifiuti. Vi chiediamo, quindi, un ulteriore sforzo per contribuire al miglioramento della qualità del materiale raccolto.

>> La società di raccolta del vostro Comune è a disposizione per chiarire ogni aspetto del corretto conferimento dei rifiuti:



area Tortonese - ASMT Servizi Industriali S.p.a.
NUMERO VERDE 800 056797 e-mail: asmt@asmt.it



area Novese - Acos Ambiente S.r.l.
NUMERO VERDE 800 085312 e-mail: acosambiente@acosnovi.it



area Ovadese e Acquese - Econet S.r.l.
NUMERO VERDE 800 085312 e-mail: info@econetsrl.eu



area Valli Borbera e Curone - 5 Valli Servizi S.r.l.
Telefono 0131 872760 e-mail: 5valli@asmt.it

Confidiamo nell'aiuto della Tua impresa.

>> **RICORDA: NON TUTTO IL MATERIALE IN PLASTICA È RECUPERABILE** <<

Ecco una breve rassegna dei materiali **DA NON INSERIRE** nei contenitori per la raccolta degli imballaggi in plastica

Scarti da lavorazioni industriali e artigianali, tubi e guaine, cavi elettrici, canaline elettriche, tombini plastici, teli e film plastici, tubi per il silicone, lattine che hanno contenuto prodotti pericolosi (sporche di vernici, grassi, oli, solventi, ecc.), plastiche da pacciamatura e da orto-florovivaismo, bicchieri, piatti e posate in plastica, raccoglitori e cartelline, attaccapanni e simili, videocassette e cd, custodie compresse, tavoli e sedie in plastica, imballaggi in plastica con residui di contenuto, imballaggi in materiali misti (confezioni del caffè, dei biscotti, ecc.), rifiuti di grandi dimensioni, qualsiasi altro manufatto che non sia un imballaggio in plastica, acciaio o alluminio.



Ecco una breve rassegna del materiale che anche le imprese **POSSONO INSERIRE** nei contenitori per la plastica, purché non costituiscano scarti di produzione:

bottiglie, flaconi e dispensatori, barattoli in plastica, acciaio o alluminio, sacchetti in plastica, confezioni per alimenti, imballaggi in plastica e polistirolo di ridotte dimensioni, lattine per bevande in acciaio o alluminio.



Come inserire il rifiuto nel contenitore della raccolta della plastica:

- preferibilmente sfuso o in un sacco aperto per facilitare la separazione;
- senza alcun residuo o impurità;
- se possibile (per bottiglie e flaconi) schiacciate.

NEL DUBBIO È COMUNQUE PREFERIBILE CONFERIRE IL RIFIUTO NELL'INDIFFERENZIATO, PIUTTOSTO CHE CONTAMINARE IL MATERIALE DA RICICLARE.